



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

Prot. n. 226

Pos. XIV.16.1

Cagliari, 10.01.2020

A tutti i Comuni della Sardegna

All'Anci Sardegna
ancisardegna@pec.it

Alla Prefettura di Cagliari
protocollo.prefca@pec.interno.it

Alla Prefettura di Sassari
protocollo.prefss@pec.interno.it

Alla Prefettura di Nuoro
protocollo.prefnu@pec.interno.it

Alla Prefettura di Oristano
protocollo.prefor@pec.interno.it

Alla Direzione Generale del C.F.V.A
cfva.direzione@pec.regione.sardegna.it

Alla Direzione Generale dell'Agenzia FoReSTAS
protocollo.dg@pec.forestas.it

Alla Direzione Generale dei Lavori Pubblici
lavori.pubblici@pec.regione.sardegna.it

Alla Direzione Generale di ARPAS
arpas@pec.arpa.sardegna.it

Alla Città Metropolitana di Cagliari
protocollo@pec.cittametropolitanacagliari.gov.it

Alla Provincia del Sud Sardegna
protocollo@cert.provincia.sudsardegna.gov.it

Alla Provincia di Nuoro
protocollo@pec.provincia.nuoro.it

Alla Provincia di Oristano
provincia.oristano@cert.legalmail.it

Alla Provincia di Sassari
protocollo@pec.provincia.sassari.it



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

All'ANAS Compartimento di Cagliari
anas.sardegna@postacert.stradeanas.it

Alla RFI
segreteriaacda@pec.rfi.it

All' ARST
arst@pec.arstspa.info

A tutte le Organizzazioni di volontariato

e, p.c. All'Assessore della difesa dell'ambiente
amb.assessore@pec.regione.sardegna.it

All'Assessore all'agricoltura e riforma agro-pastorale
Direzione generale dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale
agr.assessore@pec.regione.sardegna.it
agricoltura@pec.regione.sardegna.it

Al Presidente della Regione

Oggetto: Rischio neve – ghiaccio. Indicazioni operative e modalità di richiesta di intervento di mezzi regionali spazzaneve/spargisale.

In considerazione dell'approssimarsi della stagione statisticamente più interessata da eventi meteorologici avversi come nevicate e gelate, con la presente si intende sensibilizzare tutti gli enti interessati, ed in particolare i Sindaci, sull'importanza della pianificazione di protezione civile, obbligatoria ai sensi del Decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 (Codice della protezione civile),

Come noto, la Regione Autonoma della Sardegna si è dotata del *Piano Regionale di protezione civile per il rischio idraulico, idrogeologico e da fenomeni meteorologici avversi*, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1/9 del 8 gennaio 2019, il quale ha introdotto importanti novità in merito al sistema di allertamento e al flusso informativo tra sale operative e COC/COI (centro operativo comunale/centro operativo intercomunale).

Al Piano Regionale devono essere aggiornati, anche per il rischio neve e ghiaccio, tutti i piani di Protezione Civile, in particolare quelli comunali.

La pericolosità legata alla probabilità di forti precipitazioni nevose dipende soprattutto dall'andamento climatico stagionale, dall'altitudine dei luoghi e, in parte, dall'esposizione dei versanti. I principali rischi derivati da tali eventi meteorologici riguarda la possibilità di subire danni a persone, beni, vie di comunicazione, attività agricole e zootecniche ed economiche in genere. I territori posti ad altitudini superiori sono dunque interessati dalla probabilità di subire danni conseguenti alle precipitazioni nevose.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

Al fine di prevenire e fronteggiare una eventuale emergenza neve, si riportano di seguito indicazioni operative che confermano sostanzialmente le Direttive annualmente emanate da questa Direzione generale e sono in linea con quanto riportato nel Piano di protezione civile regionale vigente.

Sistema di allertamento regionale

Come previsto nel Piano regionale, per quanto riguarda il sistema di allertamento, nel caso in cui siano previsti eventi nevosi a quote inferiori ai 1000 m s.l.m. con accumuli al suolo su una superficie piana, il settore meteo del CFD (incardinato presso il Dipartimento meteo climatico di ARPAS) valuterà l'emissione di un avviso di condizioni meteorologiche avverse per neve.

In questi avvisi il CFD meteo specifica con la massima accuratezza possibile, zone di vigilanza meteorologica coinvolte, quote e natura degli eventi, nonché orari attesi di inizio e fine delle precipitazioni nevose significative. Evidentemente, le criticità del territorio potrebbero permanere anche oltre l'orario di termine delle precipitazioni nevose, qualora gli accumuli al suolo, su strade ecc., non venissero rimossi.

Qualora il CFD meteo abbia emesso l'Avviso di condizioni meteorologiche avverse per neve e ghiaccio, il CFD settore idro (incardinato presso la Direzione generale della Protezione civile) emette, su disposizione del Direttore generale della protezione civile, l'Avviso di criticità per neve e ghiaccio indicando, per ciascuna zona di allerta e in funzione della quota neve, la fase operativa regionale di PREALLARME e i Comuni interessati.

Poiché molti Comuni della Sardegna presentano quote altimetriche del proprio territorio estremamente variabili, con parti sensibili a quote anche molto superiori alle quote del proprio centro urbano (convenzionalmente riconducibili a quella della Casa comunale), si considerano come interessati dall'avviso di criticità per neve e ghiaccio tutti i comuni appartenenti alla zona di allerta indicata nel medesimo Avviso per i quali è stata adottata la fase operativa di PREALLARME, aventi nel proprio territorio le summenzionate zone sensibili a quote maggiori uguali a quella riportata nell'avviso.

Nell'Allegato 1 è stato indicato per ciascuna zona di allerta regionale l'elenco dei comuni e la relativa quota altimetrica della casa comunale e quella minima e massima del territorio comunale.

Per quanto riguarda gli avvisi di criticità emessi unicamente per gelo/ghiaccio, qualora il CFD meteo preveda nell'avviso di condizioni meteorologiche avverse estese gelate, con possibile formazione di ghiaccio duro sulle sedi stradali che presentino laminazioni d'acqua, saranno specificate unicamente le zone di allerta interessate, ma non le quote altimetriche data la rilevanza dell'esposizione rispetto alla quota altimetrica stessa.

Pianificazione di protezione civile per rischio neve e ghiaccio



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

A partire dell'allertamento, nel caso di nevicate e/o gelate, i piani di protezione civile devono riportare l'individuazione e la mappatura degli esposti in riferimento alla capacità che l'evento nevoso ha di causare disagi o danni più o meno rilevanti alle persone, alle strutture, alle attività produttive e alla viabilità.

Per quanto riguarda il modello di intervento previsto nei Piani, gli stessi devono essere adeguati alle diverse situazioni che, combinate o concomitanti, possono dare origine ai seguenti scenari di rischio:

- interruzione della viabilità statale dorsale, in uno o più tratti, anche in entrambe le corsie di marcia;
- interruzione dei principali nodi e svincoli di collegamento alla viabilità provinciale;
- interruzione delle grandi direttrici extra-urbane di competenza comunale;
- interruzione della viabilità e degli accessi ai servizi primari (scuole, presidi sanitari, aerostazioni, stazioni ferroviarie, etc.);
- isolamento di comuni o frazioni montane o di aziende agricole e di allevamento;
- soccorso e trasporto di anziani, disabili, emodializzati, ecc.

Dislocazione dei mezzi regionali

La Regione Sardegna ha definito uno schieramento di mezzi a supporto delle amministrazioni locali per intervenire, anche in modo preventivo, qualora siano previsti eventi importanti legati a nevicate e/o formazioni di ghiaccio sulle strade.

Lo schieramento tiene conto della attuale localizzazione dei più importanti eventi nevosi verificatisi negli ultimi anni, della posizione dei cantieri forestali, della sede degli Ispettorati del CFVA e delle sedi operative delle OOVV.

Si allegano, altresì, le tabelle relative ai mezzi spazzaneve/spargisale di proprietà di questa Direzione assegnati per la stagione invernale 2020 alle Organizzazioni di volontariato, nonché ai mezzi spazzaneve/spargisale nella disponibilità del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale (CFVA) e dell'Agenzia FoReSTAS (Allegati 2-3-4).

Modalità di richiesta dei mezzi regionali

Al fine di pianificare e disporre le richieste di intervento dei mezzi regionali spazzaneve/spargisale in caso di rischio neve/ghiaccio, si confermano sostanzialmente le direttive di questa Direzione emanate lo scorso anno sulla modalità di richiesta di intervento dei mezzi regionali spazzaneve/spargisale per le attività di prevenzione e di soccorso che di seguito si riportano.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

Gli interventi dei mezzi spazzaneve/spargisale da parte dei Comuni, dovranno essere richieste per il tramite del Sistema Informativo di Protezione Civile (Zerogis) e, contestualmente, dovrà essere informata la Sala Operativa Regionale Integrata (SORI) al n. telefonico 070.7788001/2.

In relazione all'uso della piattaforma Zerogis, si specifica che i Comuni richiedenti dovranno creare l'evento nella sezione "Anagrafico eventi" compilando la relativa scheda completa dei dati necessari ad individuare le priorità di intervento e le caratteristiche degli esposti coinvolti nell'emergenza. Successivamente, la richiesta d'intervento dei mezzi spazzaneve/spargisale deve essere inoltrata tramite la funzione "Richiesta di interesse regionale", nella stessa piattaforma, evitando l'invio tramite fax e/o pec, come già comunicato con precedenti note.

In generale, nel pieno rispetto del principio di sussidiarietà, si ricorda che i Comuni devono affrontare l'emergenza nel proprio territorio utilizzando prioritariamente tutte le risorse locali a disposizione, inclusi i mezzi operativi (es. terne) loro assegnati dall'Assessorato all'Agricoltura e riforma agro-pastorale, nonché eventuali mezzi di privati che operano sul territorio, oltre che mezzi e personale delle locali Organizzazioni di volontariato di protezione civile.

Si precisa che nei Comuni di Fonni, Desulo, Ollolai e Villagrande Strisaili, il Sindaco può disporre direttamente l'impiego del mezzo affidato nel proprio territorio, informando telefonicamente la SORI e creando contestualmente l'evento nella piattaforma web Zerogis.

Nei comuni in cui è presente una Organizzazione di volontariato affidataria o proprietaria di mezzi spazzaneve/spargisale, il Sindaco può disporre direttamente l'impiego della stessa per interventi nel proprio territorio, informando telefonicamente la SORI e creando contestualmente l'evento nella piattaforma web Zerogis.

La SORI, sulla base delle richieste pervenute dai Comuni e delle priorità d'intervento, dispone l'utilizzo dei mezzi delle Organizzazioni di Volontariato, dell'Agenzia FoReSTAS e del CFVA.

In relazione agli interventi delle strutture operative regionali, quali l'Agenzia FoReSTAS e il Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale (CFVA), si ricorda che gli stessi interventi sono disposti esclusivamente dalla SORI o da eventuali CCS attivati a livello territoriale, per cui si invitano i Comuni e tali strutture a non interloquire direttamente tra loro per le richieste di intervento, al fine di ottimizzare le risorse regionali sulla base delle criticità effettivamente presenti sul territorio.

Si specifica che l'intervento delle strutture operative regionali (Organizzazioni di Volontariato, FoReSTAS e CFVA) avviene prioritariamente sulle strade comunali, sotto il coordinamento del Comune interessato, tramite il COC.

Si ricorda che, al fine di uniformare le procedure, la Direzione scrivente ha predisposto apposita modulistica per la richiesta di intervento, disponibile nella sezione "MODULISTICA" della piattaforma web Zerogis.

Si raccomanda di tenere costantemente aggiornata la rubrica dei propri recapiti a cui questa Direzione invia gli sms e le mail relativi agli "Avvisi di criticità", relativa all'uso del sistema



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

informativo di protezione civile (Zerogis), obbligatorio sia per l'aggiornamento della rubrica che per il caricamento della pianificazione comunale e delle strutture e delle risorse facenti parte del sistema locale di protezione civile.

Viabilità statale e provinciale

Gli interventi su strade statali o provinciali sono in capo ai rispettivi gestori e in caso di richiesta di supporto dei mezzi della regione da parte degli Enti gestori per interventi su tali tipologie di strade, l'intervento è subordinato alla presenza di idoneo coordinamento in loco in capo agli stessi.

La scrivente Direzione non risponde di eventuali danni o problematiche derivanti da interventi effettuati in difformità alla presente direttiva.

Al fine di facilitare le interlocuzioni operative con la SORI, si richiede cortesemente alle Amministrazioni Provinciali ed alla Città Metropolitana di Cagliari di comunicare alla Direzione generale scrivente le pianificazioni adottate (es. mezzi e procedure) per la gestione delle emergenze della tipologia in oggetto.

Si riporta in allegato 6 l'indicazione dei livelli di rischio, dei percorsi alternativi per le S.S. 131 e 131 DCN e dei centri di raccolta per automezzi aziendali e stoccaggio sale forniti da ANAS.

Ulteriori indicazioni

Allo scopo di prevenire e fronteggiare le conseguenze e i disagi legati alle precipitazioni nevose, al fine di attuare interventi immediati ed efficaci, si invitano gli Enti gestori della viabilità a dotarsi di una adeguata scorta di sale anche per i mezzi regionali e di garantire l'efficienza dei mezzi operativi.

Si ricorda che con Deliberazione n. 5/50 del 29.1.2019 e n. 53/7 del 30.12.2019 la RAS ha concesso dei contributi in favore dei comuni montani per far fronte alle spese per lo sgombero della neve.

Per quanto non riportato nella presente si rimanda al *Piano Regionale di protezione civile per il rischio idraulico, idrogeologico e da fenomeni meteorologici avversi*, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1/9 del 8 gennaio 2019, in particolare al paragrafo 12 (Modello di intervento per rischio neve e ghiaccio), e al relativo Allegato 4 scaricabili al seguente link:

<http://www.sardegnaambiente.it/index.php?xsl=2282&s=372112&v=2&c=12454&idsito=20>.

Il Direttore Generale

Antonio Pasquale Belloi

Dir.Serv. P.G.E./F.Ferrarese Ceruti

Resp. Sett. SORI e SOUP/P.Massidda

Resp. Sett. Pianificazione/A.Usai

Resp. Sett. Previsione Rischi/S.Cinus